

# SANPAOLO IMI

## Comunicato stampa

- **IL CdA VARA IL NUOVO MODELLO DI BUSINESS, IL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO**
- **APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2001**
- **BILANCIO PRO-FORMA SANPAOLO IMI/CARDINE A FINE 2001**

\* \* \*

### **IL CdA VARA IL NUOVO MODELLO DI BUSINESS, IL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO**

*Orazio Rossi Vice Presidente e Pio Bussolotto Amministratore Delegato*

**Torino, 26 marzo 2002** - *“Con i profondi cambiamenti introdotti oggi nella compagine manageriale e nella macro-struttura del Gruppo abbiamo completato il processo riorganizzativo avviato lo scorso luglio e al tempo stesso abbiamo voluto imprimere una forte accelerazione all'integrazione fra SANPAOLO IMI e Cardine, precorrendo i termini di efficacia giuridica della fusione. A giugno, quando il nuovo Gruppo integrato sarà ufficialmente una realtà, saremo pertanto già in grado di lavorare a pieno ritmo seguendo le linee di un modello di business fondato sulla forte valorizzazione della capacità di relazione nei territori di radicamento, sulla specializzazione delle professionalità nell'ambito delle unità distributive, produttive e di servizio, sulla responsabilizzazione del management e la misurazione sui risultati.”*

Così Rainer Masera, Presidente di SANPAOLO IMI, ha commentato le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Banca, riunitosi oggi a Torino per la prima volta dopo l'Assemblea degli Azionisti che il 5 marzo scorso aveva nominato quattro nuovi componenti: Orazio Rossi, Gianguido Sacchi Morsiani, Pio Bussolotto (rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Cardine Banca) e Isabelle Bouillot (Presidente del *Directoire* di CDC Ixis). Il CdA ha provveduto a nominare Orazio Rossi Vice Presidente a fianco dell'attuale Vice Presidente Enrico Salza, e Pio Bussolotto Amministratore Delegato, affiancandolo così ad Alfonso Iozzo e a Luigi Maranzana al vertice operativo del Gruppo.

Agli Amministratori Delegati sono state attribuite le seguenti specifiche competenze:

- ad **Alfonso Iozzo** viene affidato il presidio dell'attività bancaria e creditizia rivolta alla clientela famiglie, imprese ed enti pubblici, attraverso la responsabilità diretta della Rete Sanpaolo, del Banco di Napoli e di Banca OPI, nonché il coordinamento commerciale delle diverse realtà bancarie domestiche. Allo scopo di accentuare l'integrazione operativa tra queste banche, all'AD viene anche affidato il presidio centralizzato dei crediti di Gruppo e dei grandi affidamenti, nonché la responsabilità sulla Macchina Operativa Integrata (MOI) e sulla Segreteria Generale;

- a **Pio Bussolotto** viene affidata la responsabilità di Cardine Finanziaria - la società nata dallo scorporo delle attività bancarie di Cardine Banca - e delle banche reti da essa controllate, al fine di assicurare la più efficace realizzazione del processo di integrazione in atto tra queste realtà. All'AD viene altresì affidata la responsabilità delle partecipazioni in altre banche nazionali, nonché il presidio centralizzato della pianificazione strategica di Gruppo e delle funzioni dedicate alla logistica e agli acquisti;
- a **Luigi Maranzana** viene affidata la responsabilità dei *business* specialistici, con particolare riferimento alle reti di promotori finanziari (Banca Fideuram e Banca Sanpaolo Invest), al risparmio gestito (Wealth Management), ai mercati finanziari (Banca IMI e NHS Private Equity) e all'attività bancaria estera ed internazionale. Riportano all'AD anche alcune funzioni centrali di Gruppo vicine per competenza a questi mercati, quali ad esempio la Finanza di Gruppo.

I tre Amministratori Delegati avranno responsabilità congiunta su Audit e Risorse Umane.

La ripartizione delle aree di responsabilità tra i tre Amministratori Delegati discende dall'identificazione di ambiti operativi e di mercato aventi caratteristiche omogenee e dalla volontà di valorizzare al meglio specializzazioni e competenze. Essa è inoltre orientata al raggiungimento della massima condivisione degli obiettivi di Gruppo e ad un forte coordinamento tra aree operative distinte ma correlate, allo scopo di massimizzare l'efficienza operativa e di fornire un servizio di eccellenza alla clientela nel suo complesso.

Sulla base di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha perciò varato, in conformità alle caratteristiche assunte dal Gruppo con l'integrazione fra SANPAOLO IMI e Cardine, un **nuovo modello di business** articolato su quattro componenti di base:

- **Reti Bancarie Domestiche**, che comprende le reti Sanpaolo (cui fanno capo la Divisione *Private Retail* e POE e la Divisione Imprese), Banco di Napoli, Cardine e Banca OPI, nonché le società di credito al consumo, di leasing e di riscossione tributi;
- **Personal Financial Services**, comprendente Banca Fideuram e Banca Sanpaolo Invest;
- **Wealth Management e Financial Markets**, di cui fanno parte SANPAOLO IMI Wealth Management, Banca IMI, NHS e IMI Investimenti;
- **Attività Internazionali**, cui fanno capo la Rete Estera di SANPAOLO IMI, la Banque Sanpaolo e la struttura "nuovi mercati", rivolta allo sviluppo su mercati di interesse strategico, come quelli dell'area mitteleuropea.

Nella medesima occasione il CdA ha deciso di dotare il Gruppo di un proprio "**Regolamento di funzionamento**" che, esplicitando le principali modalità di interrelazione tra le diverse realtà aziendali, si propone di assicurarne la funzionale operatività nell'ambito dell'articolazione di *business* adottata.

\* \* \*

**APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2001**  
 Confermato utile netto consolidato a 1.203 milioni di Euro (-2,3%)  
 Agli Azionisti sarà proposto un dividendo di Euro 0,57 (invariato rispetto al 2000)

Il CdA ha approvato oggi i risultati 2001 del Gruppo SANPAOLO IMI, che confermano sostanzialmente quelli annunciati lo scorso 14 febbraio in occasione dell'esame dei dati relativi al quarto trimestre dell'esercizio concluso. Un breve esame dei principali dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 consente di verificare come l'andamento dell'anno, pur evidenziando una flessione, non si discosti in modo significativo da quelli dell'esercizio precedente:

- **margine di interesse: -3%**. La riduzione è influenzata da fattori non riferibili alla dinamica operativa ordinaria (contabilizzazione di minori interessi attivi su mutui e maggiori interessi passivi corrisposti dal Banco di Napoli sulla liquidità del fondo pensioni integrativo del personale, scorporato dall'azienda nel mese di luglio), prescindendo dai quali la riduzione sarebbe risultata contenuta all'1,4%;
- **commissioni nette: -8,6%**. La flessione, quasi totalmente imputabile all'area del risparmio gestito e dell'intermediazione mobiliare, è stata determinata soprattutto dalla volatilità dei mercati finanziari;
- **margine di intermediazione:** anche in relazione a quanto sopra ha registrato una contrazione del **4,7%**;
- **spese amministrative: +0,8%**. Sono sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente, grazie ad azioni di contenimento strutturale avviate già nella prima parte dell'anno. In particolare le spese per il personale sono scese dell'1,6%;
- **utile ordinario: - 27,5%**, dovuto a rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (+19,1%) e all'incremento degli accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie (+15,3%) effettuati a fronte del forte deterioramento dello scenario economico;
- **utile netto consolidato: Euro 1.203 milioni** in calo del 2,3% rispetto all'esercizio 2000;
- **ROE: 16,6%**, rispetto al 18,5% del 2000;
- **raccolta diretta: 107 miliardi di Euro circa** (+ 2,5%);
- **impieghi netti: 94,1 miliardi di Euro** (- 0,9%). Si tratta dei crediti netti a clientela detratti sofferenze e crediti SGA;
- **sofferenze nette/crediti netti clientela: 1%**. Il rapporto risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il  **bilancio d'impresa** evidenzia un  **utile netto di 1.184 milioni di Euro**, con una crescita del 5,6% rispetto all'esercizio precedente.

All'assemblea degli Azionisti, convocata nelle date del 27, 29 e 30 aprile prossimi rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, sarà proposta la distribuzione di un  **dividendo unitario di Euro 0,57**, invariato rispetto a quello relativo all'esercizio 2000, corrispondente ad un rendimento finanziario del titolo che, sulla base dei valori medi di quotazione degli ultimi sei mesi, si attesterebbe intorno al 4,9%. Per la cedola sono previsti stacco e pagamento rispettivamente il 20 e 23 maggio prossimi.

Il bilancio consolidato ed il bilancio di impresa saranno corredati dalle previste relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, che verranno depositate nei termini di legge.

Al termine dei primi due mesi del 2002 le attività finanziarie del Gruppo si sono attestate a 305,6 miliardi di Euro, poco al di sopra di quanto registrato a fine 2001 (+0,1%). All'interno dell'aggregato complessivo si è verificata una significativa ricomposizione a favore del risparmio amministrato, aumentato di 2,5 miliardi di Euro da inizio anno, a fronte di una riduzione della raccolta diretta di 1,9 miliardi di Euro. Le consistenze di risparmio gestito hanno presentato una leggera flessione da fine 2001, totalmente imputabile ad un effetto *performance* negativo; particolarmente dinamico si è mantenuto l'andamento delle polizze vita, che hanno evidenziato un incremento da inizio anno di 0,8 miliardi di Euro (+4,5%) ed una variazione sui dodici mesi del 31,5%.

I principali margini reddituali sono sostanzialmente in linea con il percorso tracciato nel budget 2002, che è stato assunto come riferimento per la redazione del piano industriale di fusione con Cardine presentato al mercato a inizio anno.

I risultati dell'attività ordinaria presentano variazioni negative rispetto all'analogo periodo del 2001; nel valutare tale andamento è peraltro da ricordare come i risultati economici dei primi mesi dell'esercizio precedente non recepivano ancora gli effetti negativi della crisi che avrebbe poi interessato, con crescente intensità, l'intero esercizio 2001.

\* \* \*

## **BILANCIO PRO-FORMA SANPAOLO IMI/CARDINE A FINE 2001**

Il CdA, sulla scorta dei dati di bilancio consolidati relativi all'esercizio 2001 esaminati ieri dal Consiglio di Amministrazione di Cardine Banca, ha preso atto del bilancio *pro-forma* del nuovo Gruppo che scaturirà dalla prossima integrazione fra i Gruppi SANPAOLO IMI e Cardine, quale risulterebbe ipotizzando l'unione come operante dal 1° gennaio 2001.

Come evidenziato nelle tavole allegate, il documento delinea il profilo di un gruppo dotato di un totale attivo superiore ai 212 miliardi di Euro, con attività finanziarie della clientela per circa 356 miliardi - di cui circa 134 relativi alla raccolta diretta e circa 222 alla raccolta indiretta - e poco meno di 125 miliardi di impieghi.

Sotto il profilo reddituale la nuova entità evidenzia al 31 dicembre 2001 un margine di interesse di 3.974 milioni di Euro, un margine di intermediazione di 7.548 milioni (dei quali 3.047 relativi a commissioni), un utile lordo di 2.020 milioni e un utile netto di 1.381 milioni. Gli indici di redditività mostrano un ROE del 13,5% e un *cost/income ratio* del 63,1%.

Il bilancio *pro-forma* sopra illustrato fornirà la base per i confronti su base annua del bilancio relativo all'esercizio 2002, il primo del nuovo Gruppo post-integrazione. Come è noto, infatti, la fusione - operativa sotto il profilo giuridico dal prossimo mese di giugno - produrrà i suoi effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2002.

## Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2001	Esercizio 2000 pro-forma (1)	Variazione esercizio 2001 / Esercizio 2000 pro-forma (%)	Esercizio 2000 Bilancio
	(€mil)	(€mil)		(€mil)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	2.788	2.874	-3,0	2.572
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	2.608	2.852	-8,6	2.641
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	274	296	-7,4	263
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	207	147	+40,8	146
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	5.877	6.169	-4,7	5.622
Spese amministrative	-3.600	-3.572	+0,8	-3.076
- spese per il personale	-2.221	-2.256	-1,6	-1.929
- altre spese amministrative	-1.180	-1.109	+6,4	-958
- imposte indirette e tasse	-199	-207	-3,9	-189
Altri proventi netti	234	247	-5,3	213
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-393	-330	+19,1	-299
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	2.118	2.514	-15,8	2.460
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-150	-176	-14,8	-90
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-737	-639	+15,3	-581
<b>UTILE ORDINARIO</b>	1.231	1.699	-27,5	1.789
Proventi straordinari netti	392	402	-2,5	396
<b>UTILE LORDO</b>	1.623	2.101	-22,8	2.185
Imposte sul reddito del periodo	-318	-770	-58,7	-785
Variazione fondo rischi bancari generali	-1	2	n.s.	2
Utile di pertinenza di terzi	-101	-102	-1,0	-94
Quota stornata di utile gruppo Banco di Napoli (2)	-	-	n.s.	-16
<b>UTILE NETTO</b>	1.203	1.231	-2,3	1.292

(1) Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2000 è redatto, secondo i criteri dettagliati nella Nota Integrativa, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny l'1/1/2000. Ciò al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo con l'esercizio 2001.

(2) La voce attiene alla quota di risultato economico netto del secondo semestre 2000 del gruppo Banco di Napoli inclusa nel prezzo delle diverse tranche di interessenza acquisite da SANPAOLO IMI nel corso del 2000. Come descritto nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2000, lo storno si è reso necessario in quanto nel conto economico consolidato del 2000 il contributo economico del gruppo partenopeo è stato riflesso line by line per l'intero flusso del secondo semestre.

**Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2000 non è stato oggetto di revisione contabile.**

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

<b>ATTIVO</b>	31/12/2001	31/12/2000	Variazione 31/12/01- 31/12/00
	(€mil)	(€mil)	(%)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	818	708	+15,5
Crediti	118.627	117.825	+0,7
- crediti verso banche	21.571	19.119	+12,8
- crediti verso clientela	97.056	98.706	-1,7
Titoli non immobilizzati	18.819	18.329	+2,7
Immobilizzazioni	10.098	12.396	-18,5
- titoli immobilizzati	3.308	6.671	-50,4
- partecipazioni	4.697	3.573	+31,5
- immobilizzazioni immateriali	367	359	+2,2
- immobilizzazioni materiali	1.726	1.793	-3,7
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1.053	989	+6,5
Altre voci dell'attivo	20.776	21.854	-4,9
<b>Totale attivo</b>	<b>170.191</b>	<b>172.101</b>	<b>-1,1</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2001	31/12/2000	Variazione 31/12/01- 31/12/00
	(€mil)	(€mil)	(%)
Debiti	134.706	133.740	+0,7
- debiti verso banche	27.922	29.596	-5,7
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	106.784	104.144	+2,5
Fondi	3.246	4.601	-29,5
- fondo imposte e tasse	901	1.230	-26,7
- fondo trattamento di fine rapporto	734	743	-1,2
- fondo rischi e oneri diversi	1.568	1.500	+4,5
- fondo di quiescenza	43	1.128	-96,2
Altre voci del passivo	17.752	20.534	-13,5
Passività subordinate	5.607	5.158	+8,7
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	698	715	-2,4
Patrimonio netto (1)	8.182	7.353	+11,3
<b>Totale passivo</b>	<b>170.191</b>	<b>172.101</b>	<b>-1,1</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>	31/12/2001	31/12/2000	Variazione 31/12/01- 31/12/00
	(€mil)	(€mil)	(%)
Garanzie rilasciate	16.016	15.670	+2,2
Impegni	24.839	26.518	-6,3

(1) Le riserve sono al netto delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, pari a 39.345.982 per un valore di carico di 697 milioni di Euro al 31 dicembre 2000 e a 17.080.403 per un valore di carico di 294 milioni di Euro al 31 dicembre 2001.

## Conto economico d'Impresa riclassificato

	Esercizio 2001	Esercizio 2000 pro-forma (1)	Variazione esercizio 2001 / Esercizio 2000 pro-forma (%)	Esercizio 2000 Bilancio
	(€mil)	(€mil)		(€mil)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	1.583	1.622	-2,4	1.759
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.271	1.548	-17,9	1.550
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	72	86	-16,3	86
Dividendi su partecipazioni	946	737	+28,4	737
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	3.872	3.993	-3,0	4.132
Spese amministrative	-2.004	-1.982	+1,1	-1.987
- spese per il personale	-1.295	-1.277	+1,4	-1.280
- altre spese amministrative	-582	-567	+2,6	-569
- imposte indirette e tasse	-127	-138	-8,0	-138
Altri proventi netti	153	167	-8,4	167
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-183	-153	+19,6	-153
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	1.838	2.025	-9,2	2.159
Rettifiche di valore su avviamenti e differenze di fusione	-28	-27	+3,7	-27
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-521	-570	-8,6	-570
<b>UTILE ORDINARIO</b>	1.289	1.428	-9,7	1.562
Proventi straordinari netti	787	348	+126,1	348
<b>UTILE LORDO</b>	2.076	1.776	+16,9	1.910
Imposte sul reddito del periodo	-892	-655	+36,2	-712
<b>UTILE NETTO</b>	1.184	1.121	+5,6	1.198

(1) Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2000 è redatto ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli ed il conferimento a Banca OPI del ramo aziendale relativo alle opere pubbliche ed infrastrutture l'1/1/2000. Ciò al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo con l'esercizio 2001.

Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2000 non è stato oggetto di revisione contabile.

## Stato patrimoniale d'Impresa riclassificato

<b>ATTIVO</b>	31/12/2001	31/12/2000	Variazione 31/12/01- 31/12/00
	(€mil)	(€mil)	(%)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	570	443	+28,7
Crediti	72.220	75.771	-4,7
- crediti verso banche	12.648	14.011	-9,7
- crediti verso clientela	59.572	61.760	-3,5
Titoli non immobilizzati	8.508	5.457	+55,9
Immobilizzazioni	10.448	9.236	+13,1
- titoli immobilizzati	725	629	+15,3
- partecipazioni	8.687	7.549	+15,1
- immobilizzazioni immateriali	177	177	-
- immobilizzazioni materiali	859	881	-2,5
Altre voci dell'attivo	8.867	8.629	+2,8
<b>Totale attivo</b>	<b>100.613</b>	<b>99.536</b>	<b>+1,1</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2001	31/12/2000	Variazione 31/12/01- 31/12/00
	(€mil)	(€mil)	(%)
Debiti	79.263	75.969	+4,3
- debiti verso banche	23.254	21.706	+7,1
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	56.009	54.263	+3,2
Fondi	1.635	1.870	-12,6
- fondo imposte e tasse	682	948	-28,1
- fondo trattamento di fine rapporto	417	408	+2,2
- fondo rischi e oneri diversi	493	471	+4,7
- fondo di quiescenza	43	43	-
Altre voci del passivo	6.904	10.114	-31,7
Passività subordinate	5.004	4.581	+9,2
Patrimonio netto (1)	7.807	7.002	+11,5
<b>Totale passivo</b>	<b>100.613</b>	<b>99.536</b>	<b>+1,1</b>



**SANPAOLO IMI - CARDINE**  
**CONTO ECONOMICO PRO - FORMA 2001 (Euro/mil)**

	GRUPPO SANPAOLO IMI (STAND ALONE)	GRUPPO CARDINE (STAND ALONE)	GRUPPO SANPAOLO IMI/CARDINE (PRO-FORMA)
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>	<b>2.788</b>	<b>1.186</b>	<b>3.974</b>
Comm.ni nette e altri proventi netti da intermediazione	2.608	439	3.047
Profitti e perdite da op. finanziarie e dividendi su azioni	274	25	299
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	207	21	228
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>5.877</b>	<b>1.671</b>	<b>7.548</b>
Spese amministrative:	-3.600	-1.029	-4.629
- spese per il personale	-2.221	-630	-2.851
- altre spese amministrative	-1.180	-332	-1.512
- imposte indirette e tasse	-199	-67	-266
Altri proventi netti	234	107	341
Rettifiche di valore su immob. materiali o immateriali	-393	-83	-476
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>2.118</b>	<b>666</b>	<b>2.784</b>
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-150	-28	-178
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-737	-263	-1.000
<b>UTILE ORDINARIO</b>	<b>1.231</b>	<b>375</b>	<b>1.606</b>
Proventi straordinari netti	392	34	414
<b>UTILE LORDO</b>	<b>1.623</b>	<b>409</b>	<b>2.020</b>
Imposte sul reddito del periodo	-318	-214	-527
Variazione del fondo rischi bancari generali	-1	-5	-6
Utile netto di pertinenza di terzi	-101	-5	-106
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.203</b>	<b>185</b>	<b>1.381</b>
<b>INDICI DI REDDITIVITA' %</b>			
Cost / income ratio	64,0	60,1	63,1
Commissioni nette / Spese amministrative	72,4	42,7	65,8
Tax rate	19,6	52,3	26,1
ROE	16,6		13,5

**SANPAOLO IMI - CARDINE**  
**STATO PATRIMONIALE PRO - FORMA 2001 (Euro/mil)**

	GRUPPO SANPAOLO IMI (STAND ALONE)	GRUPPO CARDINE (STAND ALONE)	GRUPPO SANPAOLO IMI/CARDINE (PRO-FORMA)
<b>ATTIVO</b>			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	818	331	1.149
Crediti	118.627	32.686	150.835
- verso banche	21.571	5.053	26.342
- verso clientela	97.056	27.633	124.493
Titoli non immobilizzati	18.819	5.561	24.380
Immobilizzazioni:	10.098	1.932	11.896
- titoli immobilizzati	3.308	714	4.022
- partecipazioni	4.697	327	4.890
- immobilizzazioni immateriali	367	75	442
- immobilizzazioni materiali	1.726	816	2.542
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1.053	212	1.053
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	20.776	2.334	23.188
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>170.191</b>	<b>43.056</b>	<b>212.501</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti:	134.706	35.717	170.120
- debiti verso banche	27.922	8.834	36.453
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	106.784	26.883	133.667
Fondi	3.246	1.024	4.283
- fondo imposte e tasse	901	326	1.240
- fondo trattamento di fine rapporto	734	221	955
- fondo rischi e oneri diversi	1.568	177	1.745
- fondo di quiescenza	43	300	343
Altre voci del passivo	17.752	2.502	20.254
Passività subordinate	5.607	222	5.829
Patrimonio di pertinenza di terzi	698	95	793
Patrimonio netto	8.182	3.496	11.222
<b>Totale del passivo</b>	<b>170.191</b>	<b>43.056</b>	<b>212.501</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA</b>			
Attività finanziarie totali	305.404	50.124	355.528
- Raccolta diretta	106.784	26.883	133.667
- Raccolta indiretta	198.620	23.241	221.861
- Risparmio amministrato	72.643	11.950	84.593
- Risparmio gestito	125.977	11.291	137.268
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO %</b>			
Crediti netti in sofferenza / Crediti netti verso clientela	1,0	1,9	1,1
Crediti netti in incaglio ed in ristr.ne / Crediti netti verso clientela	1,0	1,9	1,1